Marca da bollo legale (€ 16,00)

MODELLO "A"

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E RECAPITO AVVISI DI PAGAMENTO 2017

IL SOTTOSCRITTO
NATO AIL
NELLA SUA QUALITA' DI
AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ SOCIETA'
CHIEDE di partecipare alla gara in oggetto:
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, AI SENSI DELL'ART. 76 DEL DPR N. 445/2000
DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA':
Paragrafo 1 DATI GENERALI DELL' IMPRESA/SOCIETA'
RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICASEDE LEGALE
SEDE OPERATIVA
AI FINI DELLE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ART. 52 DEL D.LGS 50/2016

IL DO	OMICILIO ELETTO E' IL SEGUEI	NTE	:													-	
IL NU	IMERO DI FAX CUI INVIARE LE	СО	MU	NIC	CA.	ZIO	NI l	Ε' Γ	L S	EGI	UEN	NTE	E				
L'INE	DIRIZZO DI POSTA ELETTRONIO	CA]	E' II	L SI	ΞG	UEI	NTE	<u> </u>									
L'INE	DIRIZZO DI POSTA ELETTRONIO	CA C	CER	TIF	IC.	A T/	ΑE	'IL	SE	GU	EN'	TE				_	
	RENTE PER L'AMMINISTRAZIO ERO TELEFONO		Sig	Ţ. <u> </u>													_
CODI	CE FISCALE																
PART	TITA IVA																
PRES l'ogget profess (per i cufficial DI ES DEL D (nel impre	CRIZIONE REGISTRO IMPRESE CE ATTIVITA' DITTA TTA CON IL NUMERO REPERTO SO LA CAMERA DI COMMEI tto sociale inerente l'oggetto della gar- sionale di cui all'Allegato XVII del D. concorrenti con sede in uno stato strani le dello Stato di appartenenza) SERE TITOLARI DI LICENZA IND L LGS N. 261/1999 E SS. MM. II. caso di imprese costituite se, il possesso di licenza i impresa capogruppo del RTI)	ORIGINAL ORI	O Dileva 81/2 ndic	OI nante 2008 care	ai : i da MIN 	fini IST . DE ra	della i isca ERI L···	a ve	rific	ca de	ell'id albo	done o o r	_ 1 eeità nella	ripoi tecn a list	a I D d	i	
	L'UFFICIO DELLE ENTRATE COMF LA CANCELLERIA FALLIMENTAR								ΕIN	1_						-	
DI AV	ERE I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE	ASS	ICU	RAT	IV.	A:											
INPS	Matricola						Sede	di									
INAIL	Matricola									Sede	e di						
DIME	NSIONE AZIENDALE																
C.C.N.	L. APPLICATO																

(SE POSSI RILASCIA	EDUTA) DI AVERE LA SEGUENTE CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ΓΑ DA
	PER LE ATTIVITA' DI
Paragrafo 2	ASSENZA DI MOTIVI DI ESCLUSIONE
	(art. 80 del D.Lgs 50/2016)
	crovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e i. ed in particolare:
che l' di co sono dall'a che l' del R che l' all'ar che se liquid alle o fallin che è conco o per	impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, incordato preventivo, salvo il caso in cui all'art.186 bis del R.D. 16 Marzo 1942, n.267 e che non in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni, fermo restando quanto previsto art.110 del D.Lgs.50/2016 (art.80, comma 5 lett. b) D.Lgs.50/2016); impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis d.D. 267/1942 e smi, e di cui esiste il decreto di ammissione; impresa ha presentato richiesta di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui t.186-bis del R.D. 267/1942 e smi, e per la quale non è stata ancora decretata l'ammissione; sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di lazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. 267/42 (legge mentare); e venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di prodato preventivo (salvo il caso in cui all'art.186 bis del R.D. 16 Marzo 1942, n.267) – per revoca recessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per chiusura del concordato preventivo del provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato preventivo del di ricoluzione o appullamento dello stasso:
□ che s	ro di risoluzione o annullamento dello stesso; i è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs 270/99; iiei confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo
67 del de all'articol	ecreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui o 84, comma 4, del medesimo decreto (art.80, comma 2 D.Lgs.50/2016);
☐ di no per u stato dopo D.Lg ☐ di av	e la casella che interessa) n aver subito alcuna condanna, per uno o più reati di cui all'art.80 comma 1 del D.Lgs.50/2016, o no o più reati di cui al medesimo art.80, comma 1, del D.Lgs.50/2016, per i quali il reato non sia depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto la condanna ovvero in caso della revoca della condanna medesima (art.80, comma 1 e comma 3 s.80/2016); er subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili, o sentenze plicazione della pena su richiesta:
sente ammi deper mede	venuta meno, nei confronti dei soggetti richiamati dall'art.80 del D.Lgs.50/2016 condannati con nza definitiva per uno dei reati surrichiamati, l'incapacità a contrarre con la pubblica nistrazione in forza della concessione del provvedimento di riabilitazione o della nalizzazione del reato o dell'estinzione del reato dopo la condanna o della revoca della condanna sima o per effetto del decorso del tempo, secondo la disposizione di cui all'art.80, comma 10 del s.50/2016;

di non aver subito provvedimenti di condanna non definitivi, per uno o più reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.; di aver subito i seguenti provvedimenti di condanna non definitivi, per uno o più reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p.: (barrare la casella che interessa) di onn essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.I.gs.50/2016); □ essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.I.gs.50/2016); l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art.80 comma 5 lett. b) D.I.gs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.I.gs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.I.gs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.I.gs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabbilità (art.80, comma 5 lett. c) D.I.gs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabbilità (art.80, comma 5 lett. c) D.I.gs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi rel		(barrare la casella che interessa)
(barrare la casella che interessa) □ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); □ essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art.80 comma 5 lett. h) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016; che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. e) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.1.14 del co		•
di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art.80 comma 5 lett. h) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislati		
di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art.80 comma 5 lett. h) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislati		
di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016); l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art.80 comma 5 lett. h) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislati		
n. 55 (art.80 comma 5 lett. h) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del		 □ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. l del D.Lgs.50/2016); □ essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689
sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5 lett. a) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non è in conflitto di interessi ai sensi dell'art.42, comma 2 del D.Lgs.50/2016, non diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del	•	
diversamente risolvibile (art.80, comma 5 lett. d) D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016); che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del		sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs.50/2016 (art.80 comma 5
che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del	·	
affidabilità (art.80, comma 5 lett. c) D.Lgs.50/2016); che nei confronti dell'impresa, società o consorzio non sono state definitivamente accertate gravi violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del		che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 5, lett.e) del D.Lgs.50/2016);
rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (art.80 comma 4 del D.Lgs.50/2016): che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del	•	
lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del	į	rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la
	•	lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art.14 del

CHE i nominativi dei rappresentanti legali, gli institori e gli altri titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi (in caso di impresa individuale dovrà essere indicato il titolare e l'eventuale direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci e il direttore tecnico, in caso di società in accomandita semplice i soci accomandatari e il direttore tecnico, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di potere di rappresentanza di direzione o di controllo, di vigilanza o a cui sia stata conferita la legale rappresentanza, gli institori, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica se presente o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci) sono:

	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
ovvero	lettera o	sono soggetti cessati dalla carica nell'anno anteceden d'invito (art.80, comma 3 del D.Lgs.50/2016);	te la data di invio della
СНЕ	_	nti soggetti cessati dalla carica non si trovano nella co . 80 del D.Lgs 50/2016	ondizione prevista
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)
			(numero di codice fiscale)
	•		(nome, cognome, qualifica)
			(luogo e data di nascita)
			(residenza)

		(numero di codice fiscale)
ovvei	°0	
СНЕ	i nominativi e le generalità dei soggetti nei di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. antecedente la data di invio della lettera d'inv	50/2016 cessati dalla carica nell'anno
	•	(nome, cognome, qualifica)
		(luogo e data di nascita)
		(residenza)
		(numero di codice fiscale)
	•	(nome, cognome, qualifica)
		(luogo e data di nascita)
		(residenza)
		(numero di codice fiscale)
	DICHIARA A	LTRESI'
- <i>((</i>	di non essere soggetto alle norme che disciplinano il della legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze di essere in regola con le norme che disciplinano il della legge n. 68/1999; che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assun attualmente obbligata a presentare il prospetto informa altro (indicare le motivazioni, es.: organico formato da	un numero di lavoratori inferiore a 15 diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo zioni che abbiano incrementato l'organico, non è ativo di cui all'art. 9 della L.68/99;
S	i acconsentire, con la compilazione della pres ulla tutela dei dati personali, al loro trattamen lla partecipazione alla gara in oggetto;	
,	solo per le cooperative) di applicare il contratto ooperativa;	collettivo di lavoro anche per i soci della
- d	i non trovarsi nelle cause di esclusione dalle	gare d'appalto previste dall'art. 1 bis,

comma 14, della 1. 383/2001 e s.m.i., in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge, ovvero in quanto si e' avvalsa dei suddetti piani ma il

periodo di emersione si e' concluso;

☐ di trovarsi in una o più cause d l'applicazione di quanto previs provvedimenti:			
- ai fini dell'art. 80 comma 5 le	_	2016 dichiara alternat	ivamente:
(barrare la casella che interes ☐ di non trovarsi in alcuna civile con alcun soggetto, le offerte siano imputabili	situazione di control o in una qualsiasi rela	azione anche di fatto	
☐ di trovarsi in una situazior alcun soggetto, o in una qu o la relazione non comp decisionale	ne di controllo di cui nalsiasi relazione anch	all'articolo 2359 del ne di fatto ma la situaz	zione di controllo
CHE LA SOCIETA' O IMPRES GARA SINGOLARMENTE	A CHE RAPPRESENTO	, CHIEDE DI PARTECIP	'ARE ALLA PRESEN'
	A CHE RAPPRESENTO OPPURE	, CHIEDE DI PARTECIP	'ARE ALLA PRESEN'
	OPPURE CHE RAPPRESENTO, P MENTO TEMPORANEO	'ARTECIPA (*) ALLA PI) D'IMPRESE FORMATO	RESENTE GARA CON O DA
GARA SINGOLARMENTE CHE LA SOCIETA'/IMPRESA MEMBRO DEL RAGGRUPPA (indicare denominazione social	OPPURE CHE RAPPRESENTO, P MENTO TEMPORANEO	'ARTECIPA (*) ALLA PI) D'IMPRESE FORMATO	RESENTE GARA CON O DA
GARA SINGOLARMENTE CHE LA SOCIETA'/IMPRESA MEMBRO DEL RAGGRUPPA (indicare denominazione social Denominazione Sociale	OPPURE CHE RAPPRESENTO, P MENTO TEMPORANEO e, forma giuridica, sede le Forma Giuridica	ARTECIPA (*) ALLA PI D'IMPRESE FORMATO gale delle imprese, quote	RESENTE GARA CO! D DA di partecipazione):
GARA SINGOLARMENTE CHE LA SOCIETA'/IMPRESA MEMBRO DEL RAGGRUPPA (indicare denominazione social Denominazione Sociale	OPPURE CHE RAPPRESENTO, P MENTO TEMPORANEO e, forma giuridica, sede le Forma Giuridica	ARTECIPA (*) ALLA PI D'IMPRESE FORMATO gale delle imprese, quote	RESENTE GARA CO! D DA di partecipazione):

(*) A PENA DI ESCLUSIONE OGNI SOCIETA' O IMPRESA MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO DEVE PRESENTARE SINGOLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di divieto di partecipazione previste in relazione ai Raggruppamenti temporanei e ai Consorzi;
- di presentare l'originale dei documenti, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, non appena codesta Amministrazione ne farà richiesta;

_	che si uniformerà alla disciplina disposta dal D.Lgs 50/2016 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
-	di aver ottemperato a quanto previsto in materia di appalti dal D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
-	(barrare la casella che interessa) □ che ai sensi dell'art.105 del D.Lgs 50/2016, in caso di aggiudicazione intende subappaltare le seguenti prestazioni
	□ che non intende subappaltare alcuna prestazione;
_	(barrare la casella che interessa) ☐ che acconsente l'accesso a tutta la documentazione presentata nell'offerta;
	di negare l'accesso alle seguenti parti della documentazione presentata nell'offerta, in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali meritevoli di tutela (per ogni documento specificare la motivazione)
	
(nel ca	aso di avvalimento)
-	che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella se interessa): INTENDO avvalermi dei requisiti dell'Impresa:
	e pertanto allego i seguenti documenti: ➤ Modello A2, predisposto dalla stazione Appaltante, debitamente compilato e sottoscritto; ➤ Modello A3, predisposto dalla Stazione Appaltante, debitamente compilato e sottoscritto dall'Impresa ausiliaria; (barrare la casella che interessa) □ l'originale o copia autentica del contratto completo degli elementi previsti dall'art. 88 c.1 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. in virtù del quale il soggetto appena sopraindicato (impresa ausiliaria) si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti specificati sopra e nella dichiarazione d'impegno dell'impresa ausiliaria nonché a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto □ (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
_	di essere a conoscenza degli oneri spettanti all'impresa derivanti dall'osservanza del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18/02/2011, n.52 recante il "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 03/04/2006, n.152 e dell'art. 14-bis del D.L.01/07/2009, n.78, convertito, con modificazioni, dalla L. 03/08/2009, n.102;.
-	di aver preso esatta conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per i lavoratori nonché delle altre

disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o

residui di lavorazione nonché degli obblighi di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di aver preso visione della lettera di invito, degli elaborati progettuali e di avere esaminato le norme dello schema di contratto e capitolato speciale di appalto, accettando senza riserve tutti i suddetti elaborati, le norme, le condizioni, le restrizioni, le decadenze, ecc. ai sensi dell'art.1341 del Codice Civile;
- di garantire la copertura e quindi il recapito tramite la propria organizzazione diretta/indiretta di un quantitativo minimo di avvisi pari al 80% del totale avvisi da recapitare. La base di riferimento per il numero di avvisi totali da recapitare è quella dell'anno 2016, riportata all'art.4. del capitolato tecnico.
- di obbligarmi a stipulare prima della firma del contratto di appalto, una polizza assicurativa che tenga indenne il Consorzio da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli legati ad azioni di terzi o cause di forza maggiore, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., art. 3, comma 1, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero che i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo Gara (CIG), e di prendere atto che il pagamento avverrà su uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, di cui avrà comunicato con apposito modello le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi;
- di essere a conoscenza del fatto che l'eventuale contratto di subappalto che sarà stipulato tra l'operatore economico aggiudicatario e il subappaltatore dovrà inoltre contenere, ai sensi dell'art.3, comma 9, della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata, e di essere a conoscenza del fatto che, nei rapporti con i subappaltatori, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis, della legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., determina la risoluzione di diritto del contratto;

Paragrafo 3

CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI (art. 83 del D.lgs. 50/2016)

abbiano realizzato negli ultimi tre anni (2014-2015-2016) servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati in favore di pubbliche amministrazioni, enti pubblici e di operatori economici privati. A tal fine l'operatore economico deve indicare:

- 1) i principali servizi analoghi relativi alla prestazione principale del servizio il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad € 162.500,00. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre il restante importo deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10%.
- 2) i principali servizi analoghi relativi alle prestazioni secondarie il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad € 25.000,00. In caso di raggruppamento temporaneo, consorzi ordinari di concorrenti o GEIE il requisito sopra indicato dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese partecipanti, ciascuna nella misura minima del 10%.

DECCRIPIONE DEL	ENTER (GO CIETA	п порто	EGEGLIZIONE
DESCRIZIONE DEL	ENTE/SOCIETA	IMPORTO	ESECUZIONE
SERVIZIO	destinatario	CONTRATTUALE	CONTRATTO
		al netto di IVA	
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
			dal
			al
	1		

- di concorrere con le seguenti imprese consorziate, esecutrici dei lavori, (indicare esatta denominazione, sede legale, codice fiscale e partita IVA di ciascuna Ditta consorziata):
DA COMPILARSI SOLO DA PARTE DI CONSORZI STABILI COSTITUITI A NORMA DELL'ART. 45 lett. C) DEL D. LGS. 50/2016
- di concorrere con le seguenti imprese consorziate, esecutrici dei lavori, (indicare esatta denominazione, sede legale, codice fiscale e partita IVA di ciascuna Ditta consorziata):
A pena di esclusione le imprese consorziate indicate quali esecutrici devono presentare le dichiarazioni relative ai requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016
IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ CHE:
di essere a conoscenza che la falsa dichiarazione:
1. comporta l'applicazione di sanzioni penali [art.76 d.p.r. n.445/2000 ed artt.483, 489 e
495 Codice Penale],
 costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
3. comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base
della dichiarazione non veritiera (risoluzione del contratto) [art.75 D.P.R. n.445/2000].
4. comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'iscrizione nel relativo casellario.
Luogo e data
TIMBRO DELL'IMPRESA/SOCIETA'
FIRMA DEL TITOLARE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

AVVERTENZE:

- la domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano. Qualora lo spazio non fosse sufficiente è consentito allegare fogli aggiuntivi, firmati dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore della domanda (d.p.r. 445/00).
- in caso di associazione temporanea d'impresa, tale domanda deve essere compilata da ciascuna ditta membro del raggruppamento.
- (nel caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria)
 La società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione deve dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs.50/2016 con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi nell'ultimo anno

ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la cosiddetta dissociazione.

MODELLO "A1"

CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

DICHIARAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.80 COMMA 3 DEL D.LGS.50/2016

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E RECAPITO AVVISI DI PAGAMENTO 2017

•	
IL SO	TTOSCRITTO
NATO	D A IL
	A SUA QUALITA' DI
	Titolare
	Direttore Tecnico
	Socio
	Socio Accomandatario
	Membro del consiglio di amministrazione munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo
	Socio unico persona fisica
	Socio di maggioranza (in caso di società con meno di 4 soci)
DELI	L'IMPRESA/ SOCIETA'
CON	SEDE LEGALE IN
INCO	SAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE NTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, AI SENSI DELL'ART. 76 DEL N. 445/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA':

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1 del D. Lgs.50/2016;

- (barrare la casella che interessa)
 - di non aver subito alcuna condanna, per uno o più reati di cui all'art.80 comma 1 del D.Lgs.50/2016, o per uno o più reati di cui al medesimo art.80, comma 1, del D.Lgs.50/2016, per i quali il reato non sia stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto

dopo la condanna ovvero in caso della revoca della condanna medesima (art.80, comma 1 e comma 3 D.Lgs.80/2016);
☐ di aver subito le seguenti sentenze passate in giudicato, decreti penali divenuti irrevocabili, o sentenze di applicazione della pena su richiesta:
□ che è venuta meno, nei confronti dei soggetti richiamati dall'art.80 del D.Lgs.50/2016 condannati con
sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della concessione del provvedimento di riabilitazione o della depenalizzazione del reato o dell'estinzione del reato dopo la condanna o della revoca della condanna medesima o per effetto del decorso del tempo, secondo la disposizione di cui all'art.80, comma 10 del D.Lgs.50/2016;
(barrare la casella che interessa) □ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati
ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art.80, comma 5, lett. l del D.Lgs.50/2016);
essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di non avere omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art.80, comma 5, lett. 1 del D.Lgs.50/2016);
di autorizzare la raccolta ed il trattamento dei dati forniti per le finalità inerenti il presente procedimento, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come da informativa privacy. di essere a conoscenza che la falsa dichiarazione:
1. comporta l'applicazione di sanzioni penali [art.76 d.p.r. n.445/2000 ed artt.483, 489 e 495 Codice Penale],
 costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
3. comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (risoluzione del contratto) [art.75 D.P.R.
n.445/2000].4. comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'iscrizione nel relativo casellario.
1ì
Firma del dichiarante

- AVVERTENZE:

- la dichiarazione dovrà essere compilata in ogni sua parte, barrando, se necessario, le parti che non interessano. Qualora lo spazio non fosse sufficiente è consentito allegare fogli aggiuntivi, firmati dal dichiarante. Deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore della domanda (d.p.r. 445/00).